

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Classe</b>	LM-65 R - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dello spettacolo <i>adeguamento di: Scienze dello spettacolo (1449694)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	PERFORMING ARTS
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	B420
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	20/01/2025
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	14/02/2025
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	06/12/2011 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.scienze spettacolo.unifi.it">http://www.scienze spettacolo.unifi.it</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale**

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe offrono conoscenze teoriche di livello avanzato e mature competenze di tipo tecnico, di metodo e operative sulle culture dello spettacolo e delle produzioni multimediali, sui diversi codici del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della radio e della televisione, delle produzioni musicali, nei diversi contesti storici e geografici. Hanno lo scopo di formare laureate e laureati specialisti della comunicazione, della divulgazione, della conservazione negli ambiti dello spettacolo e della produzione multimediale capaci di applicare conoscenze teoriche di livello avanzato e mature competenze di tipo tecnico, anche in una prospettiva di genere, per la progettazione o la creazione di opere, per la ricerca scientifica, per attività nelle organizzazioni di riferimento e per la gestione artistica negli ambiti del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della radio e della televisione, delle produzioni musicali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Per i corsi della classe saranno necessari contenuti delle discipline e tecniche del teatro, della danza e delle arti performative, del cinema, della fotografia, della televisione, in generale degli strumenti di comunicazione audiovisiva, delle produzioni multimediali, delle discipline musicali ed etnomusicali. I corsi della classe prevedono inoltre contenuti delle discipline sociologiche e della comunicazione, linguistiche o letterarie, discipline artistiche o architettoniche negli aspetti diacronici e metodologici.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono l'acquisizione di- competenze relazionali sia di tipo interpersonale sia di tipo professionale per operare nell'ambito della ricerca, della consulenza, della supervisione, del coordinamento- capacità di operare in contesti che richiedono un contatto e un intreccio fra discipline- abilità nella comunicazione scritta e orale- abilità di presentazione in pubblico e performative- capacità di aggiornare le proprie conoscenze metodologiche e teoriche di riferimento in relazione al mutamento sociale e tecnologico.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno svolgere attività per:

- ideazione, progettazione, gestione di processi creativi del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della televisione, in generale degli strumenti di comunicazione audiovisiva, delle produzioni musicali e multimediali;- programmazione di palinsesti e piattaforme multimediali;- ideazioni e curatele di progetti per le organizzazioni di eventi;- ideazioni e gestione di progetti, trattamenti digitali e catalogazione per la conservazione o la tutela dei beni materiali e non materiali negli ambiti di riferimento;- ideazioni e curatele di progetti nell'editoria di settore;- insegnamento nelle discipline riferibili alla classe, anche tramite l'ideazione e la gestione di spettacoli e con finalità di inclusione sociale;- ricerca scientifica e attività di divulgazione, di comunicazione o di promozione.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base nei codici e nelle discipline dello spettacolo, del cinema e della comunicazione audiovisiva.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella redazione sotto la guida di un relatore, nella presentazione, nella discussione di una tesi di laurea, su ricerche condotte negli ambiti di riferimento, eventualmente corredata da supporti multimediali, che dimostri la padronanza degli argomenti nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono includere attività di laboratorio su aspetti specifici delle discipline di riferimento, anche per l'acquisizione di competenze pratiche o di tipo professionalizzante.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono includere un tirocinio svolto, in Italia e all'estero, presso enti e istituzioni di riferimento in ambito culturale, in cui mettere a frutto le competenze teoriche o pratiche acquisite.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Si tratta dell'unificazione in un unico corso di LM dei due precedenti corsi di Produzione di spettacolo, musica, arte e arte tessile e di Storia, critica e produzione dello spettacolo, ai fini di una "semplificazione gestionale e strutturale", che consente di evitare una scelta immediata dello studente rispetto ai due curricula in cui si articola il corso e di assicurare una formazione iniziale più omogenea. Gli obiettivi formativi specifici, oltre a descrivere in dettaglio contenuti e possibili sbocchi occupazionali dei curricula, delineano anche l'ulteriore proseguimento del percorso di studi nel dottorato di ricerca in Storia dello spettacolo.

Le condizioni di accesso si fondano sull'acquisizione di 36-48 CFU nei settori indicati, che possono scendere a 30 nel caso di particolari competenze accertate. Il regolamento didattico, oltre a precisare le modalità di accertamento e di recupero delle eventuali carenze formative, dovrà indicare anche i criteri di miglioramento degli indici qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi di apprendimento specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono riservati 30 oppure 18 CFU a seconda dei curricula.

La copertura dei corsi con personale strutturato risponde ai requisiti fissati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al CdS risulta di notevole livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso sono adeguate.

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 dicembre 2011 ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di modifiche dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa in relazione all'applicazione della normativa vigente.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

In conformità con gli obiettivi formativi della classe LM 65 Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale, viene istituito il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo. Il Corso di laurea in Scienze dello spettacolo intende offrire una formazione avanzata di tipo teorico, storico, analitico e operativo nelle discipline del teatro e dello spettacolo, nelle discipline del cinema, della televisione e della produzione multimediale, nelle discipline musicologiche ed etnomusicologiche. Le laureate e laureati in Scienze dello spettacolo saranno in grado di esercitare le professioni di pubblicisti, critici e redattori di riviste di alta cultura per l'ambito spettacolare; di operare nella comunicazione, divulgazione e conservazione di contenuti, materiali e immateriali, concernenti lo spettacolo, la musica, i media audiovisivi e digitali; di interrogare, confrontare e criticare, attraverso gli strumenti della ricerca storica e filologica, le fonti documentali, nonché di analizzare, interpretare e contestualizzare la varietà dei testi concernenti il teatro, la danza, il cinema e la fotografia, la radio, la televisione e le produzioni musicali e di ricostruire i relativi quadri storici; di proporre un uso didattico delle discipline dello spettacolo nelle scuole, nella formazione permanente e con finalità di inclusione sociale; di operare nel campo della progettazione e gestione di eventi legati al teatro, alla danza, al cinema, alle produzioni radiotelevisive e dei media digitali e alla musica. La laurea è requisito necessario per accedere ai percorsi di abilitazione o ai concorsi previsti per gli insegnamenti di discipline storico-musicali o storico-spettacolari nei conservatori, accademie e istituzioni scolastiche assimilate.

A tali scopi, oltre alle discipline dello spettacolo, cinematografiche, musicologiche ed etnomusicologiche, il percorso formativo si estende a comprendere le discipline di ambito storico, letterario, storico-artistico e prevede l'acquisizione di competenze in ambito multimediale.

Grazie all'articolazione in curricula, inoltre, il percorso didattico consente di caratterizzare ulteriormente la formazione fornendo in particolare a) una preparazione avanzata per la ricerca e la critica nel campo della storia dello spettacolo con particolare attenzione ai metodi di ricerca, alla critica delle fonti, all'analisi testuale e drammaturgica, agli strumenti delle digital humanities per la ricerca e la comunicazione di contenuti di ambito spettacolare; b) una preparazione avanzata per operare nel campo dello spettacolo dal vivo e della progettazione e gestione di eventi legati allo spettacolo e alle produzioni teatrali, musicali, cine-televisive, radiofoniche, discografiche e videografiche: questo attraverso l'integrazione di conoscenze umanistiche con specifiche competenze giuridiche, tecnologiche ed economiche acquisite fruendo di corsi e di un'ampia offerta laboratoriale; c) una preparazione avanzata per operare nel campo della ricerca storico-musicale (in particolare nei settori dell'analisi, la critica, la filologia e la drammaturgia musicali), della valorizzazione dei beni musicali, della comprensione delle pratiche delle musiche di tradizione orale e della "popular music".

## **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Nell'ambito delle Attività affini e integrative, per un range di CFU compreso tra i 12 e i 24, è previsto un ventaglio di insegnamenti atti ad ampliare e integrare un percorso di formazione che, nella differenziazione dei curricula, intende specializzare gli studenti nello studio delle discipline dello Spettacolo nelle sue diverse applicazioni professionali. A tale obiettivo risponde l'ambito delle Telecomunicazioni, volto all'acquisizione di competenze nella 'comunicazione web' nei suoi diversi risvolti informativi (navigazione Internet, costruzione Siti web, adozione di una logica di Network per la ricerca ecc.), utili sia alla ricerca sia alla comunicazione di contenuti culturali. Per lo studio degli ambienti che hanno ospitato o ospitano, o fanno da sfondo, agli eventi dello Spettacolo sono inoltre indicate le discipline afferenti all'ambito del Disegno restauro e storia dell'Architettura.

Per i due curricula di taglio eminentemente storico-critico (Storia e critica dello Spettacolo e Musicologia e Beni musicali), ulteriori possibilità di estensione del percorso formativo concernono l'acquisizione di conoscenze nell'ambito delle Scienze del libro e del documento, atte a rafforzare la capacità di ricerca e le competenze richieste per la corretta lettura e interpretazione di documenti relativi alla storia del teatro, del cinema, della musica.

Per il curriculum Produzione di Spettacolo Musica Arte e Arte tessile, ulteriori ambiti di integrazione del percorso formativo concernono gli ambiti della Progettazione architettonica, in particolare per quanto attiene agli allestimenti di mostre ed eventi legati allo Spettacolo, di Economia e gestione delle imprese e di Diritto amministrativo, queste ultime necessarie alla messa in atto di processi di produzione e all'organizzazione di eventi concernenti lo Spettacolo.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di conoscenza e comprensione (cc) sono i seguenti:

cc1) Acquisizione di competenze scientifiche disciplinari specialistiche, storiche, teoriche e metodologiche, relative ai campi dello spettacolo, della musica, della cinematografia e della comunicazione audiovisiva

cc2) Acquisizione di competenze specialistiche, di tipo tecnico e operativo, nei campi dello spettacolo, della musica, della cinematografia e della comunicazione audiovisiva

cc3) Acquisizione di avanzate competenze inter-e pluridisciplinari, che relazionano le discipline dello spettacolo tra loro e con discipline di altri ambiti (in particolare letterario, storico, storico-artistico)

La conoscenza e la comprensione nei campi specialistici della storia del teatro e dello spettacolo, del cinema, della televisione, dei media digitali e della musica saranno sviluppate attraverso una erogazione didattica di livello avanzato, che si avvale di metodologie tradizionali quali: lezioni frontali, seminari e conversazioni guidate, esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza storico-filologica e documentaria, attività di laboratorio, partecipazione a convegni e giornate di studio, studio individuale su testi didattici e pubblicazioni scientifiche per la preparazione degli esami. La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali, produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali o di gruppo, elaborato della prova finale valutato dalla commissione di laurea.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione (ca) sono i seguenti:

ca1) Capacità di reperire, interrogare, confrontare e criticare le fonti documentali relative alla storia dello spettacolo, della musica, del cinema e dei media digitali

ca2) Capacità di operare, tramite le conoscenze acquisite, nel campo della progettazione, organizzazione e della gestione di eventi legati al mondo dello spettacolo e della musica

ca3) Capacità di analizzare, interpretare e contestualizzare testi concernenti teatro, danza, cinema, musica, fotografia, radio, televisione, media digitali  
Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: seminari, discussioni ed esercitazioni in aula, ricerche bibliografiche su argomenti specifici, partecipazione ad attività di laboratorio, oltre che da attività di tirocinio per gli studenti che optano per questa scelta. La verifica della capacità di applicare le conoscenze e della capacità di comprensione sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali, relazioni e tesine sulle attività di laboratorio e su altre esperienze utili per l'inserimento nel mondo delle professioni, prova di valutazione finale.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di autonomia di giudizio (ag) sono i seguenti:

ag1) Autonomia nel reperimento, consultazione, analisi e interpretazione di testi relativi allo spettacolo, audiovisivi e musicali

ag2) Autonomia nel comprendere le connessioni storico-culturali e nell'attribuire valori e significati a eventi concernenti la storia dello spettacolo, della musica, del cinema e della televisione

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno acquisite principalmente attraverso: riflessioni teoriche e metodologiche nell'ambito dei corsi d'insegnamento, conversazioni guidate ed esercitazioni, partecipazioni ad attività di laboratorio o seminariale, redazione dell'elaborato finale. La verifica delle capacità di autonomia di giudizio sarà stata effettuata attraverso: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali, relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio o di tipo seminariale, prova di valutazione finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di abilità comunicative (ac) sono i seguenti:

- ac1) Capacità di comunicazione orale delle conoscenze acquisite nell'ambito della storia dello spettacolo, della musica, del cinema e dell'audiovisivo, anche a non specialisti
- ac2) Capacità di comunicazione scritta delle conoscenze acquisite nell'ambito della storia dello spettacolo, della musica, del cinema e dell'audiovisivo, anche a non specialisti
- ac3) Capacità di pianificare e presentare progetti di ricerca e di studio relativi all'ambito dello spettacolo, della musica e dell'audiovisivo, anche utilizzando i nuovi media
- ac4) Capacità di pianificare e presentare progetti di eventi nell'ambito dello spettacolo, della musica e dell'audiovisivo, anche utilizzando i nuovi media

Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente attraverso: lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento, partecipazioni a seminari e incontri con esperti italiani e stranieri, partecipazione a progetti Erasmus e ad attività di tirocinio per gli studenti che optano per questa scelta, prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avverrà mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali, relazioni scritte e orali sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale, prova di valutazione finale che comprende una discussione orale di presentazione e argomentazione dei contenuti dell'elaborato scritto, anche con supporto di strumenti informatici.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di capacità di apprendimento (ap) sono i seguenti:

- ap 1) Capacità di autonomo aggiornamento delle conoscenze nei diversi campi dello spettacolo, della musica, del cinema e dei media
- ap2) Padronanza degli strumenti bibliografici, informatici, telematici ed editoriali riferiti ai campi dello spettacolo, della musica, del cinema e dei media
- ap3) Padronanza nell'uso della lingua italiana e di una lingua straniera, con particolare riferimento ai lessici disciplinari

Tali capacità di apprendimento saranno state acquisite attraverso: partecipazione a esercitazioni e seminari, attività di laboratorio, consultazione di testi e strumenti critici. L'acquisizione di tali capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità: esercitazioni in aula, esami di profitto e prove di valutazione scritta e orale, partecipazione all'organizzazione di workshop, monitoraggio periodico della carriera degli studenti al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi, prova di valutazione finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è richiesto il possesso della laurea, o titolo equipollente corrispondente a corso di livello universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. L'aspirante deve inoltre essere in possesso di competenze di livello universitario in uno o più ambiti della storia del cinema, dello spettacolo, della musica e dell'audiovisivo e una solida preparazione in ambito storico, artistico e letterario. È prevista la conoscenza della lingua inglese, o di altra lingua della UE diversa dall'italiano, di livello B1 o B2, in rapporto al curriculum prescelto. La verifica dei requisiti di accesso e delle competenze individuali è compiuta sulla base della certificazione presentata e di un colloquio individuale, prima dell'inizio dei corsi, con una commissione nominata dal corso di laurea.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i CFU nelle attività formative previsti dal piano di studi, eccetto quelli relativi alla prova finale come riportato nel regolamento per i diversi curricula. Le attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella redazione e discussione di un elaborato scritto, eventualmente corredato da supporti multimediali, sotto la guida di un docente del corso o di un docente di un insegnamento previsto dal piano di studi del laureando. Tale elaborato dovrà comprovare la capacità del candidato di svolgere con metodologia adeguata e con autonomia una ricerca originale e di padroneggiare la bibliografia specifica.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

L'errore materiale riguarda l'intervallo di due ambiti della TAF F, segnatamente Ulteriori conoscenze linguistiche e Tirocini formativi e di orientamento, per i quali è stato inserito un intervallo 0-6, quando invece doveva essere inserito 0-12.

La richiesta di correzione dell'errore materiale sopra descritto è stata comunicata in data 02/04/2025, con lettera firmata dalla Rettrice, prot. 76966/2025

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>P1. Organizzatore, promotore e gestore di eventi culturali e processi creativi nell'ambito del teatro, della danza, del cinema, della musica, della televisione e dei media digitali.</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Figura professionale e dirigenziale culturalmente qualificata in grado di operare nell'ambito di produzioni artistiche pubbliche o private, come lavoratore dipendente o libero professionista. Può organizzare e dirigere festival, allestimenti ed eventi nel campo dello spettacolo teatrale, cinematografico, musicale e mediale. Può programmare palinsesti e piattaforme multimediali. Può altresì assumere funzioni di addetto stampa, alla promozione, al marketing e al fund raising
<b>competenze associate alla funzione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze avanzate nei settori della storia del teatro e dello spettacolo, del cinema e della televisione, della musica e dell'etnomusicologia</li> <li>• Competenze avanzate nell'ambito della tutela dei beni culturali, con particolare riferimento ai beni materiali e immateriali legati alla storia dello spettacolo, del cinema e della musica</li> <li>• Competenze avanzate nell'ambito della telematica finalizzata al settore dello spettacolo</li> <li>• Competenze nel campo della produzione di eventi spettacolari</li> <li>• Competenze di base nel campo della regia e delle tecniche di recitazione</li> <li>• Competenze di management e marketing per la produzione, la gestione e la promozione di eventi</li> <li>• Competenze nei settori letterario, storico e storico-artistico</li> </ul>
<b>sbocchi occupazionali:</b> Istituzioni, musei, enti turistici, fondazioni, amministrazioni locali e altri enti o società che nell'ambito pubblico o privato operano in qualità di produttori, organizzatori o promotori di festival, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e della musica.
<b>P2. Studioso, critico, pubblicista e redattore per conto di case editrici e riviste nell'ambito della cultura teatrale, cinematografica, televisiva, musicale e dei media digitali.</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Figura professionale in grado di lavorare come dipendente o libero professionista in case editrici, riviste e giornali rivolti alla promozione della storia e della cultura relativa allo spettacolo teatrale, cinematografico, televisivo e musicale. Può assumere le funzioni di studioso, critico, curatore di rubriche nell'ambito della pubblicistica cartacea e on line, offrendo contributi scientifici e di alta divulgazione. Può altresì assumere funzioni di direzione e di coordinamento editoriale per la pubblicazione di riviste e collane, scientifiche o di alta divulgazione.
<b>competenze associate alla funzione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze avanzate nei settori della storia del teatro e dello spettacolo, del cinema e della televisione, della musica e dell'etnomusicologia</li> <li>• Competenze avanzate nella stesura di testi critici dedicati al teatro e allo spettacolo, al cinema e alla televisione, alla musica</li> <li>• Competenze avanzate di ordine metodologico e storiografico nell'ambito del teatro, del cinema e della musica</li> <li>• Competenze avanzate nell'ambito dell'esegesi delle fonti</li> <li>• Competenze avanzate di cultura generale, letteraria, storica e storico-artistica</li> </ul>
<b>sbocchi occupazionali:</b> Musei, fondazioni, associazioni e centri studi finalizzati alla promozione della cultura teatrale, cinematografica, musicale e dei media digitali.
<b>P3. Responsabile e curatore di archivi di ambito teatrale e spettacolare, cinematografico e televisivo, musicale</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Figura professionale in grado di operare in archivi cartacei, audiovisivi e musicali, con capacità di attendere all'ordinamento, alla classificazione, alla digitalizzazione e alla catalogazione dei materiali. Può altresì provvedere allo studio e alla valorizzazione dei materiali facendosi promotore di pubblicazioni, eventi, mostre, convegni e altre iniziative culturali.
<b>competenze associate alla funzione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze avanzate nell'ambito dell'archivistica pubblica e privata</li> <li>• Competenze avanzate nell'ambito della tutela dei beni culturali, con particolare riferimento al settore dello spettacolo</li> <li>• Competenze avanzate nei settori della storia del teatro e dello spettacolo, del cinema e della televisione, della musica e dell'etnomusicologia</li> <li>• Competenze avanzate nell'ambito della telematica finalizzata al settore dello spettacolo</li> <li>• Competenze avanzate nell'ambito dell'esegesi delle fonti</li> <li>• Competenze nel settore storico e storico-artistico</li> </ul>
<b>sbocchi occupazionali:</b> Archivi pubblici e privati con finalità di conservazione e preservazione di documenti cartacei, audiovisivi e musicali. Musei contenenti collezioni di storia dello spettacolo, caratterizzate da peculiari problematiche conservative: musei del costume e dell'attrezzatura teatrale, musei del cinema, musei degli strumenti musicali, ecc.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)</li> <li>• Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)</li> <li>• Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)</li> <li>• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)</li> <li>• Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)</li> <li>• Archivisti - (2.5.4.5.1)</li> <li>• Direttori artistici - (2.5.5.2.3)</li> </ul>

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	36	48	-
Discipline sociologiche e della comunicazione	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/10 Diritto amministrativo M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-GGR/01 Geografia M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	12	-
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca	6	12	-
Discipline delle arti	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	0	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	48 - 84
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 24
-------------------------------	---------

**Altre attività**

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	12
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		36 - 72	

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	96 - 180

**Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 17/04/2025